LEGALCOMMUNITY



Brave Wines, la società che Renzo Rosso – fondatore di Diesel e presidente del gruppo di moda e lusso OTB- ha creato per gestire i suoi investimenti nel settore vinicolo di alta gamma, ha completato il proprio investimento in Josetta Saffirio di Sara Vezza. Così Brave Wines già Diesel Farm, entra nel mercato del Barolo e dell'Alta Langa, aggiungendo i brand Josetta Saffirio e Sara Vezza ai propri investimenti nel vino, tra i quali la recente acquisizione della partecipazione di minoranza qualificata in Benanti.

Il team di Gitti and Partners che ha assistito Brave Wine è stato composto dal managing partner **Gregorio Gitti** (in foto a sinistra) e dai partner **Daniele Cusumano** (in foto a destra) e **Vincenzo Armenio** coadiuvati dagli associate **Virna Ferretto** ed **Alessandro Annunziata**.

NT+ Diritto
Norme & Tributi Plus
Il Sole 24 ORE

Gitti and Partners nella nascita della holding Brave Wines che accoglie nel suo portfolio il brand "Josetta Saffirio"



Gregorio Gitti e Daniele Cusumano

Brave Wines, la società che Renzo Rosso -fondatore di Diesel e presidente del gruppo di moda e lusso OTB- ha creato per gestire i suoi investimenti nel settore vinicolo di alta gamma, ha completato il proprio investimento in **Josetta Saffirio** di Sara Vezza.

Così Brave Wines già Diesel Farm, entra nel mercato del Barolo e dell'Alta Langa, aggiungendo i Brand Josetta Saffirio e Sara Vezza ai propri investimenti nel vino, tra i quali la recente acquisizione della partecipazione di minoranza qualificata in Benanti.

Il team di **Gitti and Partners** che ha assistito Brave Wine è stato composto dal managing partner **Gregorio Gitti** (in foto a sinistra) e dai partner **Daniele Cusumano** (in foto a destra) e **Vincenzo Armenio** coadiuvati dagli associate **Virna Ferretto ed Alessandro Annunziata**.

Nasce Brave Wine, la holding del vino di Renzo Rosso, che entra nel capitale di Josetta Saffirio

by **bebeez** — 21 Febbraio 2023in **M&A e corporate finance**, **Società**

Share on Facebook Share on Twitter

di Alessandro Albano

Parte con un'acquisizione l'avventura di **Brave Wine Holding**, la nuova società d'investimento fondata da **Renzo Rosso**, il patron del celebre marchio di abbigliamento **Diesel**, e da tempo impegnato nel settore vitivinicolo attraverso **Diesel Farm** e **Red Circle Investments**. Tramite la holding, Rosso è entrato nel capitale di **Josetta Saffirio** di **Sara Vezza**, cantina dell'**Alta Langa** che produce a **Monforte D'Alba (Cuneo)** alcuni tra i **Barolo** e **Nebbiolo** più pregiati del Paese. A darne notizia nei giorni scorsi è stata la stessa Sara Vezza in un post sulla sua pagina Facebook.

Nell'ambito dell'operazione, Gitti and Partners è stato l'advisor per Brave Wine.

Cookies?



Nata alla fine dell'Ottocento da **Giovanni Battista Saffirio**, la cantina viene gestita oggi da Sara Vezza che rappresenta la quinta generazione di viticoltori e, con una produzione di circa 100 mila bottiglie all'anno in certificazione biologica, oltre alla linea storica Josetta Saffirio, dedicata alla produzione di Barolo, si è aggiunta in tempi più recenti la linea che porta il nome di Sara Vezza, concentrata di più sul Metodo classico Alta Langa e Nebbiolo.

Oltre al Barolo di Vezza, la Brave Wine Holding gestirà anche una partecipazione significativa del 40% di **Benanti**, una delle più pregiate cantine siciliane dell'area dell'**Etna**, rilevata lo scorso anno tramite la Red Circle Investments per **7,5 milioni di euro** sulla base di un equity value di **18,8 milioni**, sulla quale qualche mese si parlava di maggiori investimenti per far crescere la cantina e di una possibile nuova scalata nel capitale (si veda altro articolo di *BeBeez*).

In generale, l'idea di Rosso è di includere in Brave Wine gli investimenti effettuati nel settore dei vini di alta gamma, inglobando quindi Diesel Farm, la cantina di Rosso fondata nel 1994 sulle colline di **Marostica**, in provincia di **Vicenza**, dove nascono il Rosso di Rosso, il Bianco di Rosso e il Nero di Rosso. Non è chiaro, tuttavia, se nella nuova holding confluirà anche quel 7,5% di **Masi,** rinomato produttore dell'amarone quotato su Euronext Growth Milan dal 2015, che Red Circle aveva acquistato nel 2021 dopo il primo 5% dell'azienda rilevato nel maggio 2020 (si veda altro articolo di *BeBeez*).

"Ho creato la holding Brave wine per gestire in toto il mio progetto vino. L'idea è quella di essere presenti nei territori d'eccellenza in **Italia** e nel mondo", ha dichiarato l'imprenditore in una nota, dopo l'entrata nel capitale di Josetta Saffirio, aggiungendo: "Abbiamo già integrato due eccellenze come Benanti e Josetta Saffirio di Sara Vezza, ma continueremo nella nostra ricerca per avere un portfolio rappresentativo della ricchezza e della qualità di questo settore a [illegible] internazionale".

Cookies?

Oltre al vino, Red Circle vanta partecipazioni in un ampio ventaglio di settori che vanno dal food and beverage al tech, fino al settore immobiliare con: **Cortilia**, scale-up del foodtech che consegna prodotti alimentari freschi a casa; **Planet Farms**, società italiana attiva nei sistemi di coltivazione verticale (vertical farm), **Jakala**, loyalty, engagement e performance marketing; **Bending Spoons**, sviluppo di applicazioni mobile; **Noosa**, piattaforma buy now, pay later; il fondo **Iconiq di Silicon Valley**; la holding **Beyond Investment**, costituita da **Banca Generali** e da un gruppo di famiglie imprenditoriali italiane per investire in private equity e venture capital; e il fondo **Boccaccio**, gestito da **Savills Investment Management sgr**, la porzione high street retail dell'immobile di via **Verri 6 a Milano**.

Ma Rosso deve la sua fortuna alla creazione del marchio Diesel alla fine degli anni 70', che ora viene gestito dalla società Only The Brave nel quale sono raggruppati anche gli altri brand che fanno capo a Rosso come **Maison Margiela, Marni, Viktor&Rolf, Amiri**, e le società specializzate nello sviluppo di marchi in licenza **Staff International** e **Brave Kid**. OTB, che punta alla quotazione in Borsa "tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025" (si veda altro articolo di *BeBeez*), ha rilevato nel 2018 il marchio di moda **Jil Sander** e dallo stesso anno è anche socio di controllo al 64,49% del **Vicenza Calcio**, squadra che Rosso ha rilevato dal fallimento, e possiede infine anche una quota del 2,82% della **Graduate School of Business del Politecnico di Milano.**

Tags: Brave WIne Diesel Josetta Saffirio Renzo Rosso

Schede e News settore/i: Alimentare

Iscriviti alle nostre Newsletter

Iscriviti alle newsletter di BeBeez

ISCRIVITI

Post Precedente

Holifya (digital health, DNA) raccoglie 500k euro in un round guidato da Growth Engine ed Exor Ventures

Post Successivo

I burri e formaggi Brazzale incassano un finanziamento di 10 mln euro in direct lending dai fondi di Anthilia Capital Partners sgr. In passato avevano sottoscritto minibond

Cookies?

LawTalks.it
Il primo video magazine per avvocati e imprese

LE BREVI

Gitti and Partners nella nascita della Holding Brave Wines che accoglie nel suo portfolio il brand “Josetta Saffirio”

22 febbraio 2023

Brave Wines, la società che Renzo Rosso -fondatore di Diesel e presidente del gruppo di moda e lusso OTB- ha creato per gestire i suoi investimenti nel settore vinicolo di alta gamma, ha completato il proprio investimento in **Josetta Saffirio di Sara Vezza**.

Così Brave Wines già Diesel Farm, entra nel mercato del Barolo e dell’Alta Langa, aggiungendo i *Brand* Josetta Saffirio e Sara Vezza ai propri investimenti nel vino, tra i quali la recente acquisizione della partecipazione di minoranza qualificata in Benanti.

Il team di **Gitti and Partners** che ha assistito Brave Wine è stato composto dal *managing partner* **Gregorio Gitti** e dai *partner* **Daniele Cusumano** e **Vincenzo Armenio** coadiuvati dagli *associate* **Virna Ferretto** ed **Alessandro Annunziata**.

CORRIERE DELLA SERA CORRIERE TORINO

ECONOMIA

La moda del Barolo. Anche Renzo Rosso compra una cantina

di Christian Benna

Mr. Diesel acquisisce le cantine Saffirio. Un ettaro del re dei vini vale 3-4 milioni



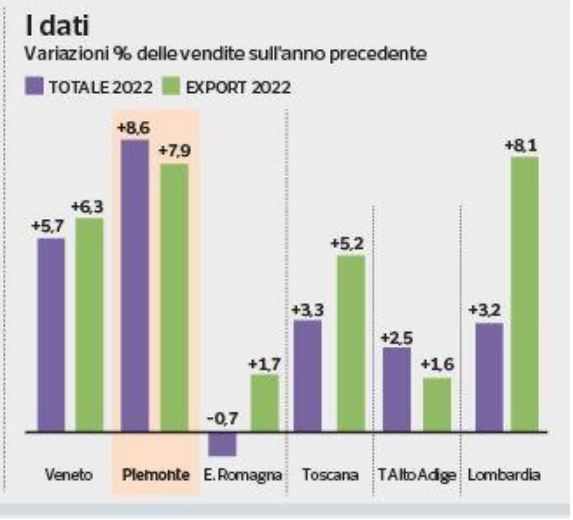
Caccia grossa al Barolo e ai brindisi milionari. Dopo lo sbarco di Kyle Krause, il magnate Usa patron del Parma Calcio che ha comprato le cantine Vietti ed Enrico Serafino; lo shopping della famiglia dell' ex top manager di Lenovo Gianfranco Lanci (Dosio e Coppo) mancato poche settimane fa; e i tentativi di shopping di Riccardo Illy; nelle Langhe atterra anche Renzo Rosso.

Lo stilista fondatore di Diesel e presidente del gruppo Otb (Only the Brave), 1,7 miliardi di giro d'affari, ha acquisito la storica griffe Josetta Saffirio, 11 ettari vitati a Barolo. Con l'idea di creare un polo del vino che va dalle Langhe e al Nord Est sotto il cappello della nuova holding Brave Wine. «Adoro la nobilità del Barolo e le Langhe sono uno dei terreni più pregiati d'Italia, se non il più pregiato», ha motivato così Rosso l'ultima acquisizione, la prima in Piemonte.

Top ten dei vini italiani (valori per ettaro)

Valori in migliaia di euro

	Denominazione	Min/Max
1	BAROLO	1.200/4.000
2	CARTIZZE	1.100/1.500
3	BARBARESCO	500/1.500
4	BOLGHERI	550/1.000
5	ALTO ADIGE	500/1.000
6	BRUNELLO DI MONTALCINO	750/900
7	CONEGLIANO/ VALDOBBIADENE PROSECCO DOCG	400/800
8	AMARONE DELLA VALPOLICELLA	450/650
9	TRENTO DOC	200/350
10	FRANCIACORTA	190/350



«Il progetto principale che stiamo sviluppando con Sara Vezza (l'ex proprietaria che rimane in azienda, ndr) è prima di tutto quello di produrre vini di altissima qualità con distribuzione nei più importanti paesi al mondo». In cantiere c'è anche l'ipotesi di un relais turistico, «idea interessante», le Langhe «sono un territorio meraviglioso quindi potremmo avere un progetto in quest'area».

Turismo, export, investimenti. Il piccolo mondo antico di Barolo e dintorni è una Svizzera dove il vino ormai vale più dei lingotti d'oro, da due fino a 4 milioni di euro all'ettaro. In pratica solo la terra dei vigneti, circa 2 mila ettari, potrebbe valere più di 5 miliardi di euro. Rosso non si presenta come un outsider del vino. Nè come un fondo di investimento, come i manager di Clessidra Sgr che neanche un mese fa hanno radunato ad Alba i principali produttori di Barolo per spiegare le opportunità di partnership con l'alta finanza.

«**Ho imparato molto dalla comunità del vino che frequento ormai da più di trent'anni —** spiega Rosso —. Oggi ho una bella squadra attorno a me».

La corsa al Barolo e agli investimenti sta facendo salire **i valori dei crus alle stelle**. E tanti produttori sono tentati dalle offerte milionari. Operazioni non sempre semplici. Su 2 mila ettari ci sono 1.250 proprietari di vigneti. Il microcosmo che produce il re dei vini è frammentato in piccole e piccolissime imprese. Il nodo del passaggio generazionale e i prezzi in aumento sono un ostacolo alla crescita dei più piccoli. Che appunto, a volte, cedono la proprietà. **Non siamo ancora alla toscanizzazione del Barolo**. Nelle Langhe l'80% delle cantine è a conduzione familiare e made in Piemonte; in Toscana invece la quota si è ormai ridotta al 42%.

Tra i sali e scendi delle colline langarole c'è anche chi, tra i «nativi» piemontesi, fa shopping e diventa più grande. È il caso di Marchesi di Barolo di Ernesto Abbona che ha messo insieme, anche a suon di acquisizioni, ben 103 ettari di Barolo. E c'è pure Roberto Conterno, produttore del Monfortino, il Barolo più quotato per valore, che si espande oltre le Langhe andando a investire nel Gattinara, nel Novarese.

FINANCECOMMUNITY



Renzo Rosso con Brave Wines investe in Josetta Saffirio di Sara Vezza

CORPORATE FINANCE/M&A 23 febbraio 2023

Renzo Rosso (in foto) continua a investire nel settore wine. L'imprenditore fondatore del marchio Diesel e presidente del gruppo Otb (che raccoglie, tra gli altri, i marchi Jil Sander e Maison Margiela) ha infatti creato la holding Brave Wine per gestire i propri investimenti nel settore vinicolo di alta gamma.

Primo atto della holding è l'acquisto di una partecipazione di maggioranza in Josetta Saffirio di Sara Vezza, che produce Barolo e Nebbiolo a Monforte D'Alba (Cuneo). "Il 2023 segna l'inizio di una nuova avventura", commenta Vezza. "L'ingresso di Brave Wine nel capitale dell'azienda ci consentirà di concretizzare più velocemente e con maggiore efficacia il progetto di consolidare i nostri marchi nel mercato del Nebbiolo e del Barolo, nonché lo sviluppo della produzione di Alta Langa".

Oltre Josetta Saffirio, Brave Wine gestirà Diesel Farm, cantina sulle colline di Marostica (VI) di proprietà di Rosso da circa 30 anni; e "una partecipazione significativa rilevata a fine 2022 in Benanti", cantina siciliana dell'area etnea.

"Ho creato la holding Brave Wine per gestire in toto il mio progetto vino", spiega l'imprenditore. "L'idea è quella di essere presenti nei territori d'eccellenza in Italia e nel mondo. Abbiamo già integrato due eccellenze come Benanti e Josetta Saffirio di Sara Vezza, ma continueremo nella nostra ricerca per avere un portfolio rappresentativo della ricchezza e della qualità di questo settore a livello internazionale".

Renzo Rosso è inoltre presidente di Red Circle e Red Circle Investments che gestiscono rispettivamente le proprietà immobiliari che gli fanno capo (incluso il polo hotellerie), e un portfolio di partecipazioni in società ad alto contenuto di innovazione e sostenibilità, tra cui Masi.

MERCATO & BUSINESS

Renzo Rosso vara la holding “Brave Wine” e acquisisce il marchio Josetta Saffirio di Sara Vezza



Renzo Rosso , imprenditore veneto del jeans Diesel e della moda di lusso con diverse griffe, ha varato la holding Brave Wine per gestire le sue attività in questo ramo dell’agroalimentare. Nel portafoglio di questa nuova società l’ultimo acquisto è la “Josetta Saffirio” di Sara Vezza, marchio dell’Alta Langa che produce a Monforte D’Alba (Cuneo), Barolo e Nebbiolo tra i più pregiati. E’ quanto riporta IlGazzettino.

«Ho creato la holding Brave Wine per gestire in toto il mio progetto vino. Lidea è quella di essere presenti nei territori d’eccellenza in Italia e nel mondo – commenta in una nota Renzo Rosso -. Abbiamo già integrato due eccellenze come Benanti e Josetta Saffirio di Sara Vezza, ma continueremo nella nostra ricerca per avere un portfolio rappresentativo della ricchezza e della qualità di questo settore a livello internazionale». Dopo l’esperimento con Canevel (controllata da Masi), si parla di un possibile sbarco diretto nell’area del Prosecco, molto probabilmente l’obiettivo è acquisire una cantina della Docg. Ma lo stesso imprenditore non esclude anche un interesse per i vini francesi.

Rosso è presente nel settore da quasi trent’anni con Diesel Farm, la “fattoria” d’avanguardia sulle colline di Marostica (Vicenza) dove nascono il Rosso di Rosso, il Bianco di Rosso, il Nero di

Rosso. Dal 2021 con Red Circle Investments, società di investimenti di famiglia che opera in diversi settori, Mr Diesel ha acquisito una partecipazione rilevante in Masi Agricola (il 7,5%), la società quotata in Borsa produttrice di amarone di alta gamma controllata dalla famiglia Boscaini, una delle cantine più rinomate per il vino d'eccellenza veronese che nei primi sei mesi dell'anno scorso ha segnato ricavi per 56 milioni di euro (+ 22,9% sullo stesso periodo del 2021) e un ebitda di 11,4 milioni (+ 40%).

Oltre a Diesel Farm, Brave Wine gestirà anche una partecipazione significativa rilevata a fine 2022 in Benanti, cantina siciliana dell'area etnea, che lo scorso anno ha ricevuto i Tre Bicchieri Gambero Rosso e le Tre Stelle Oro della Guida Veronelli.

L'azienda Josetta Saffirio è nata alla fine dell'Ottocento con Giovanni Battista Saffirio. Negli anni 90, Sara Vezza, decide di dedicarsi ai vigneti di famiglia, diventando la quinta generazione che con la stessa dedizione si impegna a perpetrare una tradizione lunga oltre duecento anni. L'azienda produce oggi circa 100.000 bottiglie l'anno in regime agricolo biologico certificato, con massima attenzione alla sostenibilità ambientale e sociale. «L'ingresso di Brave Wine nel capitale dell'azienda ci consentirà di concretizzare più velocemente e con maggiore efficacia il progetto di consolidare i nostri marchi nel mercato del Nebbiolo e del Barolo, nonché lo sviluppo della produzione di Alta Langa. Sono davvero felice di aver trovato un investitore come Renzo Rosso che apprezza il nostro lavoro nelle vigne e condivide la visione a lungo termine dell'azienda e della sua crescita», ha dichiarato Sara Vezza.

Forbes
Business
22/02/2023 10:25

Renzo Rosso ha creato una holding interamente dedicata al vino

Di **Roberta Maddalena**Staff writer, Forbes.it



Renzo Rosso e Sara Vezza

Renzo Rosso rinnova il suo amore per il mondo del vino con la fondazione di **Brave Wine**, società creata per gestire i suoi investimenti nel settore vinicolo di alta gamma. Presente nel settore del vino da quasi 30 anni con **Diesel Farm** sulle colline di Marostica (VI), dove nascono il Rosso di Rosso, il Bianco di Rosso e il Nero di Rosso, di recente con **Red Circle Investments**, società di investimenti privata, l'imprenditore (3,1 miliardi di dollari il suo patrimonio per *Forbes*) aveva acquisito una partecipazione rilevante in **Masi**, azienda produttrice di amarone d'eccellenza.

Cosa sappiamo su Brave Wine

Oltre a Diesel Farm, Brave Wine gestirà una partecipazione significativa rilevata a fine 2022 in **Benanti**, una delle più pregiate cantine siciliane dell'area etnea, che solo lo scorso anno ha ricevuto i Tre Bicchieri Gambero Rosso e le Tre Stelle Oro della Guida Veronelli.

Brave Wine entra quindi nel mercato dell'Alta Langa con il marchio **Josetta Saffirio** di Sara Vezza, che produce a Monforte D'Alba (Cuneo), area di assoluta eccellenza, Barolo e Nebbiolo tra i più pregiati del nostro Paese. L'azienda produce oggi circa 100mila bottiglie l'anno in regime agricolo biologico certificato, con massima attenzione alla sostenibilità ambientale.

“Ho creato la holding Brave Wine per gestire in toto il mio progetto vino”, ha detto Rosso. “L‘idea è quella di essere presenti nei territori d’eccellenza in Italia e nel mondo. Abbiamo già integrato due eccellenze come Benanti e Josetta Saffirio di Sara Vezza, ma continueremo nella nostra ricerca per avere un portfolio rappresentativo della ricchezza e della qualità di questo settore a livello internazionale”.

Il business di Renzo Rosso oggi

Rosso è il fondatore del marchio Diesel e presidente del gruppo di moda e lusso OTB (con i marchi Diesel, Jil Sander, Maison Margiela, Marni, Viktor&Rolf, e le aziende Staff International e Brave Kid). Inoltre è presidente di Red Circle e Red Circle Investments, che gestiscono rispettivamente le proprietà immobiliari che gli fanno capo e un portfolio di partecipazioni in società ad alto contenuto di innovazione e sostenibilità, che spaziano dall’innovazione tech ad ambiente e salute, passando per food e food tech.

GITTI AND PARTNERS NELLA NASCITA DELLA HOLDING BRAVE WINES CHE ACCOGLIE NEL SUO PORTFOLIO IL BRAND "JOSETTA SAFFIRIO"



22 febbraio 2023 – **Brave Wines**, la società che Renzo Rosso -fondatore di Diesel e presidente del gruppo di moda e lusso OTB- ha creato per gestire i suoi investimenti nel settore vinicolo di alta gamma, ha completato il proprio investimento in **Josetta Saffirio di Sara Vezza**.

Così Brave Wines già Diesel Farm, entra nel mercato del Barolo e dell'Alta Langa, aggiungendo i *Brand* Josetta Saffirio e Sara Vezza ai propri investimenti nel vino, tra i quali la recente acquisizione della partecipazione di minoranza qualificata in Benanti.

Il team di **Gitti and Partners** che ha assistito Brave Wines è stato composto dal *managing partner* **Gregorio Gitti** (in foto a sinistra) e dai *partner* **Daniele Cusumano** (in foto a destra) e **Vincenzo Armenio** coadiuvati dagli *associate* **Virna Ferretto** ed **Alessandro Annunziata**.